



COMUNE DI GUGLIONESI

(Provincia di Campobasso)

SETTORE TECNICO

Pec: comune.guglionesi@pec.leonet.it

MEZZO PEC

**Al Ministero dell'Ambiente e
Della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni
E le Autorizzazioni Ambientali**

DIVISIONE II

SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALI

Via Cristoforo Colombo n.44

00147-ROMA

Pec: *DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*

Rif. Vostra nota prot. n. 3952 del 18/02/2019

Oggetto: [ID_VIP: 3861] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto “Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN650 (26”) DP 75 bar lunghezza 87,875 km” Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A.. Parere di competenza comunale.

Con riferimento all'oggetto, vista la nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029876.22-12-2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione sul sito ed il nominativo del responsabile del procedimento; vista la successiva nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003952.18-02-2019 di trasmissione delle integrazioni e la comunicazione in merito alla consultazione a seguito della presentazione delle stesse. Considerato che:

il progetto prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km e che questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente “Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20”)”, MOP 64 bar, di lunghezza pari a 83,900 km, che sarà di conseguenza dismesso.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono entrambe nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Esse attraversano tali territori in parallelismo per circa il 70%, procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

Le opere in progetto comprendono anche la realizzazione di una serie di condotte connesse al metanodotto principale, di diametro e lunghezza variabili, la cui messa in esercizio comporterà, anche in questo caso, la rimozione delle corrispondenti opere esistenti.

Contestualmente al metanodotto principale in rimozione, saranno dismesse/rimosse anche alcune opere ad esso connesse di lunghezza e diametro variabili.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito <http://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione1721/3045>, si riscontra che per quanto di competenza di questo ufficio, la

COMUNE DI GUGLIONESI

(Provincia di Campobasso)

Via Giandomenico De Sanctis n.55 – 86034 Guglionesi (CB)

Tel 0875.689010 - 0875.680521

linea principale del metanodotto di nuova realizzazione interesserà il territorio comunale per una percorrenza pari a circa 2,200 km. Entrando nelle aree comunali in parallelismo con il metanodotto esistente in prossimità della zona denominata "Masseria Condigliotti" per poi discostarsi dal percorso esistente ed attraversare in modalità microtunnel la zona denominata "Costa Francara" (circa 605 m) e successivamente riavvicinandosi alla linea esistente per attraversare ancora in modalità microtunnel il "Fiume Biferno" (circa 420 m).

La modalità trenchless è stata prevista per ottemperare alla richiesta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise nota prot. 11209 del 10/10/2018 al fine di non arrecare danni all'area di pregio naturalistico della Valle del Biferno.

Nel territorio comunale ricade parzialmente (circa 3,119 m) il "Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi, DN 100 (4"), DP 75 bar". La linea sarà lunga circa 5480 m ricadendo in parte anche nel comune limitrofo di Montecilfone, attraverserà la SP n.168 e ne seguirà parallelamente il tracciato per circa 160 m per poi allontanarsi percorrendo, in parallelo alla condotta esistente "Collegamento Pozzo Agip Guglionesi", il crinale della collina che affianca la strada provinciale dove in alcuni tratti si prevede la posa al di sotto di una stradina sterrata di accesso ad un'abitazione. Superata la cima della collina il tracciato scende di nuovo verso la strada provinciale e arrivata nelle vicinanze della strada, devia verso nord-est e con metodologia trenchless, per una lunghezza di 960 m, attraversando l'area del versante sud del crinale percorso dalla strada provinciale sino a superare la Masseria Scarpone e raggiungere la Masseria Caterina.

Da località Masseria Caterina la nuova linea dell'allacciamento attraversa nuovamente la strada provinciale per mantenersi parallela al tracciato della condotta esistente seguendo la linea di crinale e la strada, allontanandosi solo in un tratto in prossimità della Masseria Marinelli per seguire le linee di massima pendenza di una collina.

La condotta prosegue quindi sino al PIDA n. 2 di consegna, previsto in sostituzione all'esistente all'interno della stessa area, ubicato a ovest del paese di Guglionesi lungo la strada provinciale, 200 metri prima di arrivare al bivio di Ripatagliate e dopo la Fornace Persichitti.

Sino al Km 4+000 circa "Casa Greco" il tracciato si sviluppa su una morfologia ondulata, mentre negli ultimi 1500 metri circa la linea percorre un'area pianeggiante che si sviluppa su terreni coltivati a seminativo.

Il tracciato principale in rimozione interessa il territorio comunale per una percorrenza pari a 2,040 km. Nel territorio ricade l'allacciamento in rimozione denominato "Collegamento Pozzo Agip Guglionesi DN250 (10"), MOP 64 bar", per una lunghezza di 2,179 km. A questo allacciamento risulta connesso anche l'impianto PIDA n.4101868/2.

La condotta da rimuovere comprende anche l'allacciamento denominato "Sigma Guglionesi DN80 (3"), MOP 64 bar", per una lunghezza pari a 258 m. A questo allacciamento risulta connesso l'impianto PIDA n. 4101178/1.

Pertanto la progettazione dell'opera in esame risulta compatibile con quanto disposto dalla pianificazione comunale per le aree interferite, anche in relazione alle modalità realizzative e di ripristino dei luoghi.

Si esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione dell'infrastruttura, con le seguenti prescrizioni:

- che la fascia necessaria alla lavorazione e alla posa in opera delle tubazioni sia limitata al minimo indispensabile;
- che vengano attivati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dell'ambiente integro utilizzando la massima attenzione agli interventi di ripristino;

- che la realizzazione dell'opera sulle aree interessate da specie arboree preveda obbligatoriamente interventi di ripristino;
- che siano adottati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei sistemi idrici presenti nel sito;

Distinti saluti

Guglionesi 21/03/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Antonio NOTARELLI